



CORTE D'APPELLO DI SALERNO
PRESIDENZA

Decreto n. 15

IL PRESIDENTE

Considerato che, secondo le vigenti Tabelle di organizzazione della Corte di Appello, il settore civile è articolato in tre Sezioni, una ("Sezione Lavoro") assegnataria dei procedimenti in materia di lavoro e previdenza e di quelli in materia di equa riparazione ex l. n. 89 del 2001 e altre due (Prima e Seconda Sezione Civile) assegnatarie dei restanti procedimenti civili;

Rilevato che, alla data del 31 dicembre 2024 sul ruolo della Prima Sezione Civile pendevano 794 procedimenti e su quello della Seconda Sezione Civile 1.576 procedimenti;

Considerato che, dalle rilevazioni statistiche relative all'intero quadriennio 2021-24, risulta che ogni anno sono stati iscritti mediamente 1.422 nuovi procedimenti civili, 504 dei quali assegnati alla Prima Sezione e 918 alla Seconda Sezione;

Rilevato che l'organico della Prima Sezione Civile conta 6 consiglieri oltre al Presidente di Sezione e quello della Seconda 7 consiglieri oltre al Presidente della Sezione e che dalle statistiche relative al lavoro dei magistrati risulta una produttività media *pro capite* analoga tra i componenti della Prima e quelli della Seconda sezione Civile;

Ritenuto pertanto che la ragione della formazione di arretrati di dimensioni così diverse tra le due Sezioni Civili sia da imputare esclusivamente alla suddivisione tra le due Sezioni delle sopravvenienze in maniera decisamente sproporzionata rispetto agli organici delle due Sezioni (6,5:7,5);

Ritenuto che allo stato non si ravvisano circostanze che inducano a ipotizzare che l'andamento dei flussi in entrata possa subire significative variazioni rispetto a quanto registrato nell'ultimo quadriennio e che pertanto non è ulteriormente procrastinabile l'adozione di misure organizzative dirette a modificare i criteri di suddivisione degli affari tra le due Sezioni, al fine di evitare che il divario tra i ruoli delle stesse continui ad aumentare;

Ritenuto che al riguardo la misura che appare maggiormente efficace e di più agevole attuazione è quella di trasferire dalla Seconda alla Prima Sezione categorie di controversie le

cui sopravvenienze abbiano consistenza tale da realizzare un riequilibrio dei flussi in entrata tra le due Sezioni;

Rilevato che dai dati forniti dall'Ufficio Statistiche risulta che nello scorso quadriennio sono State iscritte ogni anno mediamente 107 controversie appartenenti alla materia "contratti bancari" e all'oggetto "bancari" della materia "contratti e obbligazioni varie";

Ritenuto che allo stato l'attribuzione di tali categorie di procedimenti alla Prima Sezione appare idoneo a produrre il menzionato obiettivo del riequilibrio dei flussi in entrata tra le due Sezioni Civili, seppure è opportuno prevedere una verifica in concreto dell'effetto della misura in oggetto all'inizio del prossimo anno, sulla base dell'andamento delle sopravvenienze nel periodo successivo all'entrata in vigore dei nuovi criteri di distribuzione degli affari tra le due Sezioni;

Ritenuta l'opportunità di fissare alla data del 1° aprile 2025 l'operatività dei nuovi criteri di assegnazione dei procedimenti civili al fine di consentire a magistrati e personale amministrativo un congruo periodo di adeguamento ai nuovi criteri di suddivisione degli affari civili;

Considerato che, nella riunione del 28 gennaio 2025, i magistrati della Prima e della Seconda Sezione Civile hanno condiviso le misure di seguito specificate;

dispone

i procedimenti che, secondo la classificazione dei "codici oggetto" ministeriali, appartengono alla materia "contratti bancari" e quelli che appartengono all'oggetto "bancari" della materia "contratti e obbligazioni varie" iscritti a decorrere dal 1° aprile 2025 sono assegnati alla Prima Sezione Civile.

Le parti delle vigenti tabelle interessate dalla presente variazione sono quelle relative alle materie assegnate alla Prima Sezione Civile e alle materie assegnate alla Seconda Sezione Civile.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 40 della Circolare sulle Tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti, stante la necessità di evitare l'aggravarsi della situazione di squilibrio tra i ruoli delle due sezioni civili che potrebbe pregiudicare la capacità della Corte di Appello di conseguire gli obiettivi di riduzione dell'arretrato, delle pendenze e dei tempi di trattazione dei procedimenti previsti in sede di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Dispone l'immediata comunicazione del presente provvedimento ai Magistrati professionali, al Sig. Dirigente amministrativo, al Responsabile della Cancelleria civile, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno.

Manda alla Segreteria per l'inserimento e le annotazioni nel programma informatico del C.S.M.

Salerno, 6 febbraio 2025.

Il Presidente della Corte di Appello

Paolo Sordi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Sordi', with a stylized, cursive script.